

**Parere del Collegio dei Revisori dei conti
dell'ente Parco Adamello – Brenta sulla
proposta di assestamento del bilancio di previsione 2017-2019**

Con deliberazione n. 18 di data 29 dicembre 2016 il Comitato di gestione dell'Ente ha adottato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019. Il documento è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 103 di data 27 gennaio 2017.

Nella medesima seduta il Comitato di gestione, con deliberazione n. 19 ha approvato Piano triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019 sulla base del quale è stato redatto il bilancio di previsione, Piano che è stato anch'esso approvato dalla Giunta provinciale con la precitata deliberazione n. 103 di data 27 gennaio 2017.

In relazione al bilancio di previsione iniziale il Collegio, in data 22 dicembre 2016, aveva provveduto ad attestarne la conformità alle direttive di cui deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e s.m.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'ente Parco Adamello – Brenta nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1321 di data 28 luglio 2014, nelle persone del rag. Roberto Simoni, del rag. Giuseppe Abram e della dott.ssa Maria D'Ippoliti provvede oggi ad esaminare la proposta di assestamento del bilancio di previsione 2017-2019, al fine di esprimere il previsto parere in vista della prossima riunione del Comitato di gestione.

Il bilancio di previsione iniziale dell'Ente pareggiava nell'importo di euro 6.128.6429,89 in termini di competenza e nell'importo di euro 11.171.075,21 in termini di cassa.

Con il provvedimento di assestamento si procede in particolare a integrare gli stanziamenti in entrata e in uscita sia in termini di competenza che di cassa come di seguito esposto

Per quanto concerne le entrate:

- si procede ad applicare l'avanzo desunto dal rendiconto 2016 (euro 1.773.630,98) al netto delle somme accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 22.715,98) e al fondo contenzioso (80 mila euro),
- si procede ad incrementare i trasferimenti correnti da parte delle amministrazioni locali per euro 71.400 riferiti ai maggiori trasferimenti della Provincia per il rinnovo del contratto del comparto autonomie locali per tutto il triennio 2017-2019,
- si incrementano le risorse relative alle entrate extratributarie per euro 108.700,00 per attività che saranno realizzate dal parco

Di seguito si riepilogano i dati del bilancio assestato dell'ente per il triennio di riferimento.

	anno 2017	anno 2017 - cassa	anno 2018	anno 2019
Fondo pluriennale vincolato corrente	306.338,39	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	625.675,48	-	15.725,00	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.670.915,00	-	-	-
Fondo cassa iniziale	-	822.481,03	-	-
Titolo 2- Entrate da trasferimenti correnti	2.501.400,00	2.583.000,00	2.237.400,00	2.237.400,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.481.400,00	2.536.000,00	2.237.400,00	2.237.400,00
Trasferimenti correnti da imprese	20.000,00	47.000,00	-	-
Titolo 3- Entrate extratributarie	806.608,39	1.505.050,00	642.908,39	642.908,39
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni dell'ente	771.408,39	1.444.800,00	642.708,39	642.708,39
Interessi attivi	50,00	100,00	50,00	50,00
Rimborsi e altre entrate correnti	35.150,00	60.150,00	150,00	150,00
Titolo 4- Entrate in conto capitale	880.500,00	5.184.920,80	696.000,00	696.000,00
Contributi agli investimenti	880.500,00	734.500,00	696.000,00	696.000,00
Entrate da alienazione di beni	-	4.450.420,80	-	-
Titolo 7 - Anticipazione istituto cassiere	1.311.921,50	1.311.921,50	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	808.100,00	876.182,91	808.100,00	808.100,00
Totale entrate	6.308.529,89	11.461.075,21	4.384.408,39	4.384.408,39

Disavanzo di amministrazione				
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	462.176,58	455.900,00	338.458,39	338.458,39
Programma 1 - organi istituzionali	202.113,18	180.200,00	111.158,39	111.158,39
Titolo 1 spese correnti	202.113,18	180.200,00	111.158,39	111.158,39
Titolo 2 spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economico finanziaria dell'ente	44.200,00	49.600,00	36.800,00	36.800,00
Titolo 1 spese correnti	44.200,00	49.600,00	36.800,00	36.800,00
Titolo 2 spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	46.695,40	59.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 1 spese correnti	46.695,40	59.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 2 spese in conto capitale				
Programma 11 - altri servizi	169.168,00	167.100,00	148.500,00	148.500,00
Titolo 1 spese correnti	169.168,00	167.100,00	148.500,00	148.500,00
Titolo 2 spese in conto capitale				
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.309.210,29	9.714.634,74	3.235.475,00	3.219.750,00
Programma 2 - tutela valorizzazione e recupero ambientale	712.418,67	759.724,66	476.000,00	476.000,00
Titolo 1 spese correnti	681.448,88	718.225,00	476.000,00	476.000,00
Titolo 2 spese in conto capitale	30.969,79	41.499,66	-	-
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.596.791,62	8.954.910,08	2.759.475,00	2.743.750,00
Titolo 1 spese correnti	2.506.570,93	2.488.080,00	2.047.750,00	2.047.750,00
Titolo 2 spese in conto capitale	3.090.220,69	6.466.830,08	711.725,00	696.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	15.050,39	-	13.100,00	13.100,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1.316.921,50	1.317.921,50	5.000,00	5.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	808.100,00	795.100,00	808.100,00	808.100,00
Totale spese	8.911.458,76	12.283.556,24	4.400.133,39	4.384.408,39

Per una dettagliata descrizione degli interventi cui sono finalizzate le maggiori risorse si rinvia al documento di variazione del Piano triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019.

In termini di cassa con l'assestamento si adegua il volume complessivo in relazione alla rilevazione del fondo di cassa finale al 31.12.2016 come desunto dal rendiconto 2016 nonché ai maggiori trasferimenti di cassa previsti sul bilancio della Provincia a favore dell'ente.

Il collegio, presa visione dei documenti contabili in oggetto ha verificato la rispondenza dell'assestamento del bilancio di previsione al contenuto delle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e s.m.

1. ENTRATE DEGLI ENTI

Il collegio ha verificato che:

- per quanto concerne i **trasferimenti dalla Provincia** gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente ai dati contenuti nel bilancio gestionale 2017-2019 della Provincia, sia in termini di competenza che di cassa,

2. SPESE DEGLI ENTI

a) Spesa corrente

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 dispone che per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, la spesa per l'acquisto dei beni e servizi per il funzionamento dell'ente non può superare il volume complessivo della medesima spesa per l'anno 2016.

Il confronto dovrà essere operato fra dati omogenei eliminando quindi le spese una tantum ovvero relative alla gestione di nuove strutture, nonché tenendo conto di eventuali riclassificazioni di spese operate a seguito dell'applicazione della nuova disciplina contabile.

Il Collegio prende atto che nella nota integrativa si è data dimostrazione del rispetto di tale limite. In particolare a fronte di una spesa corrente assestata del 2016 pari a 673.029,39 euro sul bilancio 2017-2019 le spese relative al funzionamento dell'ente sono state autorizzate in misura pari a euro 614.458,00 per l'anno 2017, euro 531.350,00 per l'anno 2018 e euro 531.350 per il 2019, al netto delle somme riaccertate e coperte da FPV.

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi

Le direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016, prevedono una riduzione delle spese per nuovi incarichi di consulenza. Nello specifico per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 si dispone che, indipendentemente dalle modalità di imputazione della spesa in bilancio, nonché della natura della stessa, gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo non superiore all'35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dai limiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà, nonché le spese cofinanziate per almeno il 50%.

Il Collegio dei revisori attesta che la proposta di bilancio di previsione oggetto di esame rispetta i limiti sopra esposti come evidenziato nelle tabelle allegate alla nota integrativa

Per quanto riguarda le altre tipologie di incarichi il collegio attesta che:

- non rientrano nei limiti previsti le spese autorizzate sul capitolo 370 perché afferenti attività non individuate dall'articolo 39 sexies della L.P. 23/1990 (assistenza legale per ricorso in giudizio) e sul capitolo 210 perché relativi ad attività esternalizzate dall'ente medesimo (consulenza fiscale ed elaborazione paghe) e indispensabili in quanto connesse ad obblighi normativi (nucleo di valutazione e responsabile privacy),
- non rientrano nei limiti in quanto non disciplinate dalla L.P. 23/1990 le spese per incarichi afferenti i lavori pubblici e la cui spesa è autorizzata sul capitolo 2770
- non rientrano le spese autorizzate sugli articoli da 5 a 9 del capitolo 1060 in quanto relative a progetti cofinanziati ovvero a spese per il mantenimento delle certificazioni di qualità dell'Ente parco e quindi aventi carattere istituzionale
- non rientrano le spese autorizzate al capitolo 2775 in quanto afferenti incarichi per la commemorazione dei 50 anni di istituzione del Parco e quindi aventi carattere istituzionale.

c) Spese di natura discrezionale

Come risulta dall'apposita tabelle della nota integrativa le spese di natura discrezionale sono autorizzate su ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 per un importo complessivo non superiore al 30% delle corrispondenti spese riferite al triennio 2008-2010, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. n. 2086 di data 24 novembre 2016.

d) Spese per il personale

Con riferimento alle direttive in materia di personale e collaborazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e n. 1633 di data 28 settembre 2015 il Collegio rileva quanto segue:

- per quanto attiene la spesa per collaborazioni la stessa è autorizzata in misura inferiore al 90% della corrispondente spesa dell'anno 2013 come risulta dalla tabella della nota integrativa;
- per quanto attiene la riduzione delle spese di straordinario e missioni nel corso dell'esercizio l'Ente provvederà a verificare il rispetto del budget definito in attuazione delle direttive (pari a complessivi euro 25.700),
- complessivamente la spesa di personale per l'anno 2017 inclusa quella afferente le collaborazioni risulta inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta delle risorse assegnate nel corso del 2013 per le progressioni orizzontali, come risulta dalla tabella della nota integrativa. La spesa di personale evidenzia un rilevante contenimento in previsione del trasferimento alle dipendenze della Provincia dal 1 maggio 2017 di un contingente di 7 unità di guardaparco che dovrebbe attuarsi nel corso del 2017, come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 606 di data 13 aprile 2017. Anche al netto di tali somme (stimabili in circa 300 mila euro) le direttive sono comunque rispettate.

Relativamente alla spesa per il personale il Collegio prende atto che nel calcolo si è tenuto conto esclusivamente della spesa afferente il personale cui si applica il contratto del comparto autonomie locali.

Infatti in base a quanto disposto dall'art. 42 della L.P. n. 11/2007, oltre che di personale cui si applica il contratto del comparto autonomie locali, l'Ente può avvalersi di personale stagionale assunto con contratto di diritto privato. Tale spesa non si ritiene sia sottoposta alle direttive di contenimento tenuto conto che la stessa può risentire di andamenti ciclici e di fatto non determina una spesa a carattere permanente per l'ente medesimo.

3. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Collegio attesta altresì che l'assestamento del bilancio di previsione 2017- 2019 garantisce sempre l'equilibrio finanziario e l'equilibrio economico, come esposto nel prospetto allegato al bilancio.

Preso atto delle considerazioni già espresse in sede di analisi del bilancio di previsione 2017 -2019 ed in relazione alle verifiche sopra indicate, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed dell'ente Parco Adamello – Brenta e attesta il rispetto delle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e s.m.

Trento, 28 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

f.to Rag. Roberto Simoni

f.to Rag. Giuseppe Abram

f.to Dott.ssa Maria D'Ippoliti